Ferrovie dello Stato Italiane
UA 9/11/2018
RFI-CO-NA-BA-PA-CT-ME\A0011\P\20
18\0000008



L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Il Commissario

ORDINANZA N. 38

Asse Ferroviario Palermo - Catania - Messina
Itinerario Messina - Catania
Raddoppio della tratta Giampilieri - Fiumefreddo
PROGETTO DEFINITIVO
(CUP J11H02000070008)

Indizione Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 133/2014 come convertito dalla legge n. 164/2014 e s. m. i.

Il Commissario

- VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, e visto in particolare l'art. 1, comma 1, che ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;
- VISTO l'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 133/2014, come convertito dalla legge n. 164/2014;
- VISTO l'art. 7, comma 9 bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito dalla legge n. 164/2014, nonché sono state sostituite le parole "Ferrovie dello Stato S.p.A." con le parole "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." con conseguente subentro nella carica di Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviana Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.525.279.633,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma — Cod. Fisc. 0158570581 e P. Iva 01008081000 — R.E.A. 758300









- VISTO l'art. 1, comma 1138, della legge 27 dicembre 2017 n. 205 con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 il suddetto termine di cui all'art. 1 comma 1 primo periodo della normativa sopra citata;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s. m. i.;
- VISTE le Ordinanze nn.1 e 2 del 12 dicembre 2014, con le quali sono state rispettivamente dettate disposizioni organizzative e provvedimentali in forza delle quali il Commissario opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014 n. 164 per l'urgente realizzazione delle opere ed istituite le posizioni e strutture organizzative a diretto riporto del Commissario;
- VISTA la C.O. n. 370/AD del 16 gennaio 2015, con la quale RFI S.p.A. in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge 11 novembre 2014 n. 164 ed indicato nell'art. 12 dell'Ordinanza n. 1/2014 ha costituito apposita Task Force "Progetti Sblocca Italia: Assi Ferroviari Napoli-Bari e Messina-Catania-Palermo" per l'espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata alla realizzazione dei citati assi ferroviari;
- VISTA l'Ordinanza n. 4 del 25 febbraio 2015, di approvazione Linee Guida "Compiti e Supporto di RFI nell'ambito delle attività del Commissario ai sensi della Legge n. 164/2014 art. 1", aggiornate con Ordinanza n.23 del 7 giugno 2016, nelle quali sono stati definiti i compiti e modalità operative della Task Force già assolti dalla Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 163/2006;
- VISTO che il progetto preliminare ed il relativo studio di impatto ambientale del raddoppio della tratta sono stati inizialmente redatti e sottoposti all'iter di approvazione in data 10 giugno 2003 nell'ambito del peculiare procedimento disciplinato all'art. 3 del decreto legislativo n. 190/2002, successivamente trasfuso nell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006;
- VISTO che sul progetto preliminare di cui trattasi il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in ossequio alla disciplina allora vigente e in relazione al particolare regime esentativo a favore del soggetto aggiudicatore RFI, operante nel settore speciale dei servizi di trasporti, non ha ritenuto di dover acquisire il parere del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici;
- VISTO che il CIPE, sulla base della richiamata normativa, ha successivamente approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale
 dell'opera, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati



nonché del perfezionamento della Intesa Stato - Regione sulla localizzazione della stessa - il suddetto progetto preliminare "Raddoppio linea ferroviaria Messina-Catania: tratta Giampilieri -Fiumefreddo", con propria deliberazione del 27 maggio 2005, n. 62, registrata dalla Corte dei Conti in data 11 novembre 2005 Reg. 5Fg. 368 e successivamente pubblicata sulla GURI del 21 novembre 2005, 271;

- VISTO che le prescrizioni, contenute nella suddetta delibera, hanno determinato la necessità di predisporre una serie di approfondimenti tecnici e modifiche progettuali, sviluppate e messe a punto tra il 2006 ed il 2013 nell'ambito di appositi Tavoli tecnici che hanno coinvolto gli Enti Locali;
- VISTO che nel mese di settembre 2013 la Regione Siciliana, con nota n. 107273 del 17 settembre 2013, ha formalizzato la conclusione dei lavori del Tavolo tecnico;
- VISTO che successivamente in un Tavolo di confronto con i comuni di Fiumefreddo e Calatabiano sono state apportate al progetto ulteriori ottimizzazioni di tracciato planoaltimetrico che hanno interessato il tratto iniziale del tracciato, compreso tra le progressive ai km 0+000 e 6+500 e una differente localizzazione della nuova fermata di Fiumefreddo-Calatabiano;
- VISTO che oltre al recepimento delle prescrizioni contenute nella richiamata delibera CIPE 62/2005 e delle indicazioni scaturite dai richiamati Tavoli tecnici e di confronto con le Amministrazioni locali, l'originario progetto preliminare è stato altresì modificato in funzione dei nuovi input normativi nel frattempo intervenuti in ambito nazionale ed europeo;
- CONSIDERATO che l'integrazione della progettazione preliminare, a suo tempo approvata, in esito a quanto sopra rappresentato, ha comportato significative modifiche all'originaria soluzione progettuale tali da indurre il soggetto aggiudicatore a non procedere alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, nel frattempo scaduto, apposto con la deliberazione CIPE 62/2005 e ad attivare, per effetto della entrata in vigore del D.Lgs.50/2016 e s. m. i. un nuovo iter autorizzatorio sulla scorta di un progetto definitivo;
- VISTO che il progetto definitivo "Raddoppio della tratta Giampilieri-Fiumefreddo" è stato approvato dal Referente di Progetto, in linea tecnica e con prescrizioni con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0022\P\2017\0000476 del 22 dicembre 2017 ed è stato sottoposto al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, come prescritto dall'art. 215 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000037 del 12 febbraio 2018;
- VISTO l'aggiornamento 2016 del Contratto di Programma 2012-2016 parte Investimenti approvato con legge n.225 del 1 dicembre 2016, nell'ambito del quale il progetto "Itinerario Messina-Catania: raddoppio tratta Giampilieri-Fiumefreddo" è collocato alla tabella A04



- "Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità" con un costo complessivo di 2300 Mln€ e risorse pari a 872 Mln€, che assicurano la copertura finanziaria della fase realizzativa del 1° lotto funzionale Fiumefreddo-Taormina/Letojanni di costo pari a 872 Mln€;
- VISTO lo schema di Contratto di Programma 2017 2021 Parte Investimenti, sul quale il CIPE ha espresso parere favorevole, con delibera n.66 del 7 agosto 2017, successivamente pubblicata sulla GURI in data 10 Aprile 2018 ed il cui iter approvativo è ancora in corso, "Linea Messina-Catania: raddoppio nell'ambito del quale il progetto Giampilieri-Fiumefreddo" figura in Tabella A "Portafoglio investimenti in corso e programmatici, Classe b - Interventi in esecuzione, Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale" con un costo complessivo di 2.300 Mln€ e risorse pari a 2300 Mln€, che assicurano la copertura finanziaria, della fase realizzativa del 1º lotto funzionale Fiumefreddo-Taormina/Letojanni di costo pari a 872 Mln€ e della fase realizzativa del 2º lotto funzionale Taormina – Giampilieri di costo pari a 1.428 Mln€;
- VISTO il parere n. 19/2018 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con il quale il Consiglio ha espresso il consenso a dare corso allo sviluppo della revisione ed aggiornamento del progetto definitivo con la puntuale osservanza delle prescrizioni impartite, tenendo conto delle raccomandazioni ed indicazioni e comunque prima delle procedure per la scelta del contraente;
- VISTO che le modifiche al progetto definitivo in esame, necessarie per tenere conto delle prescrizioni di cui al parere n.19/2018 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e indicate dal Soggetto Tecnico nell'elaborato "Relazione di Osservanza al parere del CSLLPP", sopra indicato, sono state oggetto di approvazione da parte del Referente di Progetto con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000382 del 23 ottobre 2018;
- VISTE le note del Referente di Progetto, in data 24 e 30 ottobre 2018, con le quali è stato trasmesso alle Amministrazioni competenti ad esprimere parere nell'ambito della Conferenza di Servizi, per un preliminare esame, il progetto definitivo in oggetto con variazioni per il recepimento delle prescrizioni formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere del 22 maggio 2018 (voto 19/2018) sopra detto;
- VISTA la nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000271 del 31/07/2018 indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la quale è stata avanzata istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. i relativa al progetto definitivo e, avuto riguardo che, in data 11 ottobre 2018, presso la sede del Ministero



dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si è tenuta la prima riunione del Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A e V.A.S.;

- VISTA l'approvazione del Progetto definitivo in esame, in data 22 dicembre 2017, con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0022\P\2017\0000476 e l'approvazione della "Relazione di Osservanza al parere del CSLLPP"da parte del Referente di Progetto, in data 23 ottobre 2018, con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000382, come sopra indicato;
- VISTA la relazione istruttoria della Task Force di RFI, con cui si ritiene approvabile, da parte del Commissario, il progetto definitivo "Raddoppio della tratta Giampilieri-Fiumefreddo", ai fini della indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DL n. 133 come convertito dalla legge n. 164/2014

DISPONE

Art. 1

Si approva il progetto definitivo in oggetto ai fini della indizione della Conferenza di Servizi.

Art. 2

E' indetta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 4 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, come convertito dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, la Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo "Raddoppio della tratta Giampilieri-Fiumefreddo".

Art. 3

Alla Conferenza di Servizi partecipano, anche per mezzo di propri delegati, i soggetti idonei ad esprimere le determinazioni di competenza delle seguenti Amministrazioni /Enti:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DVA Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II

Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio



Regione Siciliana Assessorato Regionale dei Beni Culturali dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Servizio Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina

Regione Siciliana Assessorato Regionale dei Beni Culturali dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Servizio Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania

Ministero della Difesa Ufficio Movimenti e Trasporti

Comando Regione Militare Sud

Aeronautica Militare Comando Scuola dell'AM - III Regione Aerea Reparto territorio e patrimonio / Ufficio Servitù Militari

Comando Marittimo Autonomo Sicilia (Marisicilia)

Regione Siciliana Presidente

Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica
Servizio III-Affari Urbanistici Sicilia centrale e nord orientale (province di Messina Caltanissetta ed Enna)

Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica
Servizio IV –Affari Urbanistici Sicilia Sud orientale
(Province di Catania, Ragusa Siracusa)



Regione Siciliana Assessorato Infrastrutture Dipartimento Infrastruttura della Mobilità e dei Trasporti

Regione Siciliana Ispettorato ripartimentale Catania e Messina

Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Regionale dell'Ambiente Ufficio territoriale ambiente Catania Ufficio territoriale ambiente Messina

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità
Dipartimento Regionale Autorità di Bacino
C/O Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti

Regione Siciliana Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari Servizio III: Demanio Trazzerale e Usi Civici

Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
Servizio Ufficio del Genio Civile di Catania
Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina

Città Metropolitana di Messina Sindaco Metropolitano

Città Metropolitana di Messina VI Direzione Ambiente



Città Metropolitana di Catania Sindaco Metropolitano

Città Metropolitana di Catania Servizio Ambiente – Energia-Polizia Provinciale e Protezione Civile

Comune di Fiumefreddo Sindaco

Comune di Calatabiano Sindaco

Comune di Messina Sindaco

Comune di Scaletta Zanclea Sindaco

Comune di Itala Sindaco

Comune di Alì Terme Sindaco

Comune Nizza di Sicilia Sindaco

Comune di Roccalumera Sindaco

Comune di Pagliara Sindaco



Comune di Furci Siculo Sindaco

Comune di Santa Teresa a Riva Sindaco

Comune di Savoca Sindaco

Comune di Sant'Alessio Siculo Sindaco

Comune di Forza d'Agrò Sindaco

Comune di Letojanni Sindaco

Comune di Taormina Sindaco

Comune di Gallodoro Sindaco

Comune di Castelmola Sindaco

Art. 4

Sono altresì chiamati ad intervenire alla Conferenza di Servizi, quali soggetti gestori di servizi interferenti o comunque interessati dal progetto, di cui all'art. 2 della presente Ordinanza:

ANAS - Direzione Generale



ANAS – Sicilia Area Compartimentale Catania

Autostrada ME-CT A18

Consorzio per le Autostrade Siciliane

Enel Distribuzione S. p. A.

TIM S.p.A.

Wind/Tre S.p.A.

Terna S.p.A.

Snam Rete Gas S. p. A.

Finconsorzio SpA

2irete gas S.p.A.

Acque Bufardo e Torrerossa S.r.l.

AMAM S.pA. Azienda Meridionale Acque

Siciliacque S.p.A.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali

Tali soggetti prestano la loro collaborazione per la realizzazione dell'opera, definendo, anche mediante apposito atto convenzionale, modalità e tempi d'esecuzione degli interventi di rispettiva competenza.



' Art. 5

La Conferenza di Servizi potrà essere integrata nella sua composizione dai rappresentanti di Amministrazioni ed Enti diversi da quelli indicati, che risultino eventualmente interessati all'opera e che verranno individuati dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Art. 6

La Conferenza di Servizi sarà presieduta dal Direttore della Direzione Investimenti pro tempore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., il quale provvederà alla sua convocazione, mentre le funzioni di segretario saranno svolte dall'avv. Antonella Buonopane, supporto specialistico in ambito "Task Force Progetti Sblocca Italia" come da CO. n. 370/AD del 16 gennaio 2015.

In caso di loro assenza o impedimento, le stesse funzioni potranno essere svolte da altri Dirigenti o quadri, designati dallo stesso Presidente oppure dal Responsabile della Direzione Investimenti in ambito Task Force.

Art. 7

I partecipanti alla Conferenza valutano il progetto di cui all'art. 2 e si esprimono su di esso per quanto di propria competenza, rappresentando eventuali modifiche al progetto stesso.

Art. 8

La presente Ordinanza è pubblicata sul sito internet dedicato.



ISTRUTTORIA PER IL COMMISSARIO

Asse Ferroviario Palermo - Catania - Messina

Itinerario Messina - Catania

Raddoppio della tratta Giampilieri - Fiumefreddo

PROGETTO DEFINITIVO

(CUP j11H02000070008)

1. Premesse

- La tratta ferroviaria di cui alla presente istruttoria è stata oggetto di precedenti progettazioni e l'ultima risale ad oltre un decennio fa quando fu sviluppato un progetto preliminare per il raddoppio della linea esistente tra Giampilieri e Fiumefreddo;
- il progetto preliminare ed il relativo studio di impatto ambientale del raddoppio della tratta sono stati inizialmente redatti e sottoposti all'iter di approvazione in data 10 giugno 2003 nell'ambito del peculiare procedimento disciplinato all'art. 3 del decreto legislativo n. 190/2002, successivamente trasfuso nell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006;
- sul progetto preliminare di cui trattasi il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in ossequio alla disciplina allora vigente, e in relazione al particolare regime esentativo a favore del soggetto aggiudicatore RFI operante nel settore speciale dei servizi di trasporti, non ha ritenuto di dover acquisire il parere del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici;
- il CIPE, sulla base della richiamata normativa, ha successivamente approvato con deliberazione del 27 maggio 2005, n. 62, registrata dalla Corte dei Conti in data 11 novembre 2005 Reg. 5 Fg. 368 e successivamente pubblicata nella GURI del 21 novembre 2005, n. 271– con prescrizioni e raccomandazioni il progetto preliminare del "Raddoppio linea ferroviaria Messina Catania: tratta Giampilieri Fiumefreddo" ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera e del perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-regione sulla localizzazione della stessa con assoggettamento degli immobili interessati al vincolo preordinato all'esproprio;
- le prescrizioni contenute nella delibera CIPE n. 62/2005 hanno determinato la necessità di predisporre una serie di approfondimenti tecnici e modifiche progettuali, sviluppate e messe a punto tra il 2006 ed il 2013 nell'ambito di appositi Tavoli tecnici che hanno coinvolto le Amministrazioni comunali interessate;
- nel mese di settembre 2013 la Regione Siciliana con nota n. 107273 del 17 settembre 2013 ha formalizzato la conclusione dei lavori del Tavolo tecnico;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015









- successivamente in un Tavolo di confronto con i Comuni di Fiumefreddo e Calatabiano sono state apportate al progetto ulteriori ottimizzazioni di tracciato plano-altimetrico che hanno interessato il tratto iniziale del tracciato, compreso tra le progressive km 0+000 e 6+500, e una differente localizzazione della nuova fermata di Fiumefreddo-Calatabiano;
- oltre al recepimento delle prescrizioni contenute nella citata delibera CIPE n. 62/2005 e delle indicazioni scaturite dai richiamati Tavoli tecnici e di confronto con le Amministrazioni locali, l'originario progetto preliminare è stato altresì modificato in funzione dei nuovi input normativi nel frattempo intervenuti in ambito nazionale ed europeo;
- l'integrazione della progettazione preliminare a suo tempo approvata in esito a quanto sopra rappresentato ha comportato significative modifiche all'originaria soluzione progettuale tali da indurre il soggetto aggiudicatore a non procedere alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, nel frattempo scaduto, apposto con la deliberazione CIPE n. 62/2005 e ad attivare per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. un nuovo iter autorizzatorio sulla scorta di un progetto definitivo;
- il progetto definitivo in argomento è stato approvato dal Referente di Progetto, in linea tecnica e con prescrizioni, con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2017\0000476 del 22 dicembre 2017, ed è stato sottoposto al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, come prescritto dall'art. 215 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000037 del 12 febbraio 2018;
- con nota del 31 maggio 2018, prot. n. 5401 il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha trasmesso il parere n. 19/2018 formulato dall'Assemblea Generale nell'adunanza del 25 maggio 2018, con il quale ha dato consenso a dare corso allo sviluppo della revisione ed aggiornamento del progetto definitivo, con la puntuale osservanza delle prescrizioni impartite, tenendo conto delle raccomandazioni e indicazioni, e comunque prima delle procedure per la scelta del contraente;
- con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\00000280 del 06 agosto 2018 è stato trasmesso a Direzione Tecnica di RFI il documento "Relazione di Osservanza al parere del CSLLPP" emesso a luglio 2018 dal Soggetto Tecnico Italferr, nel quale viene effettuata l'analisi tecnica di ogni singola prescrizione impartita dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e come eventualmente viene recepita nel progetto;
- con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000382 del 23 ottobre 2018 il Referente di Progetto ha approvato il documento "Relazione di Osservanza al parere del CSLLPP" – RS200D05RGMD0000008A;
- con nota RFI-DIN-DIS\A0011\P\2018\0000622 del 7 agosto 2018 il Referente di Progetto ha richiesto alla Direzione Tecnica di RFI, secondo quanto previsto dalla procedura operativa direzionale RFI DTC D ORG002 C allegata alla C.Op. 327/2015 par. II.5, specifica deroga ai livelli tariffari, esclusivamente per il progetto definitivo in argomento;



- con nota RFI-DTC.SI\A0011\P\2018\0002349 del 26 settembre 2018 la Direzione Tecnica di RFI, visto il parere della S.O Specialistica competente sulla materia delle specifiche voci oggetto della richiesta di deroga, ha autorizzato la deroga al livello tariffario per le voci proposte con la sopra citata nota del Referente di Progetto;
- con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\00000271 del 31 luglio 2018 indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo è stata avanzata istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i relativa al progetto definitivo e in data 11 ottobre 2018 presso la sede del Ministero si è tenuta la prima riunione del Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;
- il progetto definitivo in oggetto, con variazioni per recepimento delle prescrizioni formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere del 22 maggio 2018 (voto 19/2018), trasmesso dal Referente di Progetto per un preliminare esame con note RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000383, RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000384, RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000387 del 24 ottobre 2018 sarà oggetto di valutazione da parte delle competenti Amministrazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi che sarà indetta dal Commissario ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 133/2014 convertito nella legge n. 164/2014.

2. Inquadramento generale del Progetto

Il progetto definitivo "Raddoppio della tratta Giampilieri – Fiumefreddo" s'inserisce nell'ambito degli interventi della direttrice ferroviaria Messina – Catania – Palermo e, più in particolare, si inquadra nel potenziamento della linea Messina-Catania. Per la direttrice ferroviaria Messina – Catania - Palermo è prevista la realizzazione dei seguenti interventi funzionali:

- O Raddoppio della tratta Giampilieri Fiumefreddo
- Nuovo collegamento Palermo Catania
- Nodo di Catania

Tali interventi sono finalizzati a dare adeguata risposta alle mutate esigenze di mobilità dei viaggiatori e delle merci e costituiscono un elemento fondamentale per lo sviluppo dell'intero meridione e della Sicilia in particolare, per una sua migliore integrazione economica e sociale nel Paese ed in Europa.

Gli obiettivi perseguiti con l'intervento del raddoppio Giampilieri – Fiumefreddo risultano pertanto i seguenti:

- raddoppio della linea sul collegamento fra Messina e Catania con conseguente aumento della capacità potenziale e della velocità della linea;



- istituzione di un servizio cadenzato fra Messina e Catania e lo sviluppo di un servizio metropolitano da Messina verso il nodo di Catania con collegamento all'aeroporto internazionale di Fontanarossa;
- riduzione dei tempi di percorrenza medi.

La realizzazione di ciascun intervento è suddiviso in lotti funzionali.

L'intervento relativo alla tratta "Giampilieri - Fiumefreddo" è suddiviso in due lotti funzionali:

- Iº lotto funzionale "Fiumefreddo Taormina/Letojanni": prevede la realizzazione del raddoppio di circa 13,900 km compresa tra il nuovo PM di Fiumefreddo e Taormina (i) che si allaccia alla linea storica con l'interconnessione di Letojanni (L=1.563 km);
- IIº lotto funzionale "Taormina Giampilieri": prevede la realizzazione del raddoppio di circa 28,300 km tra Taormina e fino a Giampilieri (e). Verrà comunque mantenuta l'interconnessione di Letojanni che fungerà da stazione di testa per i collegamenti ferroviari verso Catania.

Oggetto della presente relazione è il progetto definitivo del "Raddoppio Giampilieri – Fiumefreddo".



Fig. 1 – Asse Ferroviario Messina – Catania – Palermo



3. Descrizione del Progetto Definitivo: "Raddoppio della tratta Giampilieri - Fiumefreddo"

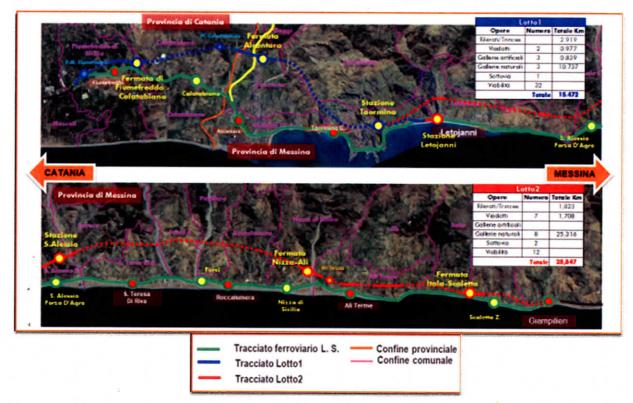


Fig. 2 – Raddoppio Giampilieri-Fiumefreddo

L'intervento di raddoppio si sviluppa completamente in variante rispetto alla linea storica esistente.

La linea esistente è rappresentata da una infrastruttura a semplice binario caratterizzata da un itinerario in gran parte costiero e prevalentemente all'aperto, con alcune brevi gallerie. L'attuale linea, nel tratto compreso tra Giardini Naxos e Giampilieri, si colloca in una strettissima fascia di territorio compreso tra i rilievi che si protraggono fino quasi al mare, l'autostrada A18, la viabilità statale e gli insediamenti turistici costieri. Le stazioni/fermate attuali sono in numero di 12.

La soluzione di progetto prevede la realizzazione di una linea a doppio binario dell'estensione di 42.182 km in sostituzione dell'attuale. La nuova linea si allaccia alla linea esistente alla progressiva storica 276+821 prima dell'attuale stazione di Fiumefreddo e si ricollega alla storica immediatamente prima dell'esistente stazione di Giampilieri alla progressiva 319+756. Il percorso della nuova linea si sviluppa prevalentemente in galleria e, rispetto alla linea esistente, a maggior distanza dalla costa.

Dal punto di vista funzionale, la nuova linea prevede un nuovo Posto di Movimento a Fiumefreddo, due nuove stazioni a Taormina interamente in sotterraneo e S. Alessio, n.4 nuove fermate all'aperto (Fiumefreddo-Calatabiano, Alcantara-Giardini Naxos, Nizza-Alì e Itala-Scaletta) e il mantenimento dell'esistente stazione di Letojanni.



Nella seconda fase l'esistente stazione di Letojanni assume la configurazione di stazione di testa per la ribattuta del servizio metropolitano da Catania.

L'intervento di raddoppio è stato ipotizzato in due distinte fasi funzionali, la prima di estensione pari a circa 13,900 km compresa tra il nuovo PM di Fiumefreddo e Taormina (i) che si allaccia alla linea storica con l'interconnessione di Letojanni (L=1.563 km); la seconda fase di circa 28,282 km si estende da Taormina fino a Giampilieri (e).

4. Normativa di riferimento e ottemperanza alle prescrizioni formulate nelle precedenti fasi progettuali

Il Soggetto tecnico dichiara nella Relazione Generale descrittiva dei lotti funzionali che il progetto è conforme al Manuale di Progettazione delle Opere Civili di RFI Rev. A emesso in data 30 dicembre 2016 che è conforme alle "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al DM 14 gennaio 2008.

In relazione al campo geografico di applicazione, la tratta Giampilieri - Fiumefreddo della linea Messina - Catania ricade all'interno della rete interoperabile transeuropea e in particolare fa parte del Corridoio Scandinavo - Mediterraneo, pertanto, come tutte le reti ferroviarie europee, è soggetta alle Specifiche Tecniche di Interoperabilità.

La valutazione della rispondenza del progetto ai requisiti delle Specifiche Tecniche di Interoperabilità applicabili è stata riportata in specifici documenti progettuali "Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili" allegati al progetto.

Per tale progetto le Specifiche Tecniche di Interoperabilità applicabili risultano essere:

- Regolamento (UE) 1303/2014 Specifica Tecnica di Interoperabilità "Sicurezza nelle Gallerie Ferroviarie" del 18/11/2014;
- Regolamento (UE) 1300/2014 Specifica Tecnica di Interoperabilità "Persone a Mobilità Ridotta" nel sistema ferroviario europeo del 18/11/2014;
- Regolamento (UE) 1299/2014 Specifica Tecnica di Interoperabilità sottosistema "Infrastruttura" del sistema ferroviario dell'unione europea del 18/11/2014;
- Regolamento (UE) 1301/2014 Specifica Tecnica di Interoperabilità sottosistema "Energia" del sistema ferroviario europeo del 18/11/2014;
- Regolamento (UE) N. 2016/919 della Commissione del 27 maggio 2016 relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per i sottosistemi "Controllo-Comando e Segnalamento" del sistema ferroviario nell'Unione europea.

Nella seduta del 22 maggio 2018 con parere n. 19/2018, l'Assemblea Generale del Consiglio Superiore LLPP ha espresso parere al Progetto Definitivo e a tal riguardo il Soggetto Tecnico ha emesso a luglio 2018 specifico documento — RS2S00D05RGMD0000008A - "Relazione di Osservanza al parere del CSLLPP" nel quale viene riportata per ogni prescrizione l'analisi tecnica oltre l'indicazione di come viene eventualmente recepita.



Per quanto già riportato in premessa e per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il progetto definitivo in questione è oggetto di un iter approvativo secondo norme diverse rispetto a quelle vigenti all'epoca in cui è stato approvato il progetto preliminare con delibera CIPE n. 62/2005.

5. Costi e tempi

Il Costo a Vita Intera dell'intervento complessivo "Raddoppio della tratta Giampilieri – Fiumefreddo" è pari a 2.300 Mln € (Allegato n. 1, quadro economico raddoppio Giampilieri - Fiumefreddo).

L'intervento è suddiviso in due fasi funzionali:

- 1º lotto funzionale Fiumefreddo Taormina/Letojanni: CVI 872 Mln€ (Allegato n.2, quadro economico lotto 1)
- 2º lotto funzionale Taormina Giampilieri: CVI 1.428 Mln€ (Allegato n.3, quadro economico lotto 2)

Il tempo di realizzazione delle opere relative al 1° lotto funzionale Fiumefreddo – Taormina/Letojanni è pari a 3.100 giorni naturali consecutivi (Allegato n.4, programma lavori Lotto 1. Fiumefreddo (i) – Taormina(i)/Letojanni) dalla consegna lavori all'ultimazione degli stessi.

Il tempo di realizzazione delle opere relative al 2° lotto funzionale Taormina – Giampilieri è pari a 3.500 giorni naturali consecutivi (Allegato n.5, programma lavori Lotto 2. Taormina (e) – Giampilieri (i)) dalla consegna lavori all'ultimazione degli stessi.

6. Copertura finanziaria dell'intervento

Il progetto "Itinerario Messina-Catania: raddoppio tratta Giampilieri-Fiumefreddo" nell'ambito dell'aggiornamento 2016 del Contratto di Programma 2012-2016 Parte Investimenti, approvato con legge n. 225 del 1 dicembre 2016, è collocato alla tabella A04 " Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale / Alta Capacità" con un costo complessivo di 2.300 Mln€ e risorse pari a 872 Mln€, che assicurano la copertura finanziaria della fase realizzativa del 1º lotto funzionale Fiumefreddo – Taormina/Letojanni;

Nell'ambito dello schema di Contratto di Programma 2017 – 2021 Parte Investimenti, sul quale il CIPE ha espresso parere favorevole, con delibera n.66 del 7 agosto 2017, successivamente pubblicata sulla GURI. in data 10 Aprile 2018 ed il cui iter approvativo è ancora in corso, il progetto "Linea Messina-Catania: raddoppio Giampilieri-Fiumefreddo" figura in Tabella A "Portafoglio investimenti in corso e programmatici, Classe b - Interventi in esecuzione, Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale" con un costo complessivo di 2.300 Mln€ e risorse pari a 2300 Mln€, che assicurano la copertura finanziaria, della fase realizzativa del 1º lotto funzionale Fiumefreddo – Taormina/Letojanni e della fase realizzativa del 2º lotto funzionale Taormina – Giampilieri;



7. Approvazione del Referente di Progetto

Gli elaborati caratterizzanti del progetto definitivo dell'opera in argomento sono stati approvati, come detto sopra, dal RdP, in linea tecnica e con prescrizioni, con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2017\0000476 del 22 dicembre 2017, ai sensi del contratto RFI/Italferr, anche per il successivo inoltro al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Le modifiche al progetto necessarie per tenere conto delle prescrizioni cui al parere n. 19/2018 del Consiglio Superiore del Lavori Pubblici e indicate dal Soggetto Tecnico nell'elaborato – RS2S00D05RGMD0000008A - "Relazione di Osservanza al parere del CSLLPP" sono state oggetto di approvazione da parte del RdP con nota prot RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000382 del 23 ottobre 2018.

Conclusioni

Premesso quanto sopra, vista l'approvazione del Referente di Progetto in data 22 dicembre 2017 con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2017\0000476 e l'approvazione della "Relazione di Osservanza al parere del CSLLPP" in data 23 ottobre 2018 con nota prot, RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000382, si ritiene approvabile, da parte del Commissario, il progetto definitivo relativo al "Raddoppio della tratta Giampilieri – Fiumefreddo" ai fini dell'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 133/2013, come convertito dalla L. n. 164/2014.

Il Referente di Progetto - Ing. Salvatore Leocata
Per la Task Force di RFI S.p.A. individuata con C.O. n. 370/AD del 16 gennaio 2015 e in virtù dei compiti attribuiti nelle "Linee Guida" di cui all'Ordinanza del Commissario n. 4 del 25 febbraio 2015 aggiornate con Ordinanza n. 23 del 7 giugno 2016.
Il Coordinatore - Ing. Roberto Pagone
Visto, in relazione ai contenuti della presente Relazione istruttoria e per quanto di competenza: del Direttore Investimenti Ing. Aldo Isi

PIS Tabella A

PROGETTO DEFINITIVO ITINERARIO MESSINA - CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA GIAMPILIERI - FIUMEFREDDO

PROGETTO DEFINITIVO

Riepilogo Generale del Progetto

Voci	Importi ⁽¹⁾ (MIn €)	Incidenza sul Valore dell'Investimento	lmporti cumulati ⁽¹⁾ (Mln €)
Lavorazioni	1.808,02	78,61%	1.808,02
Opere civili	1.586,25	68,97%	
Sovrastruttura ferroviaria	40,98	1,78%	
* Impianti tecnologici	153,67	6,68%	
4 Progettazione Esecutiva	27,11	1,18%	
Oneri per la sicurezza	81,33	3,54%	1.889,35
Somme a disposizione	410,65	17,85%	2.300,00
Limite di spesa dell'Infrastruttura da realizzare.	2.300,00	100,00%	

(1) TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA



PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO MESSINA - CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA GIAMPILIERI - FIUMEFREDDO

PROGETTO DEFINITIVO

Dettaglio delle Somme a Disposizione

	Importi ⁽¹⁾ (MIn €)	Percentuale su S.A.D.	Percentuale su CV
PROGETTAZIONE	47,50	11,57%	2,07%
OPERE RISTORI SOCIO AMBIENTALI	35,62	8,67%	1,55%
OPERE CONNESSE	327,54	79,76%	14,23%
Direzione Lavori	80,55	19,62%	3,50%
Contributi di Legge (Inarcassa, VIA, etc)	6,33	1,54%	0,28%
Costi interni RFI fino alla consegna dell'opera	7,00	1,70%	0,30%
Acquisizione aree	47,40	11,54%	2,06%
Materiali a fornitura RFI	18,44	4,49%	0,80%
Monitoraggio ambientale	6,60	1,61%	0,29%
Somme a disposizione per Indagini archeologiche	0,92	0,22%	0,04%
Somme a disposizione per Riambientalizzazione siti di deposito	41,34	10,08%	1,80%
Somme a disposizione per Risoluzione interferenze	15,43	3,76%	0,67%
Somme a disposizione per Lavori in economia	2,59	0,63%	0,11%
Trasporti	1,48	0,36%	0,06%
Oneri AMIS	0,80	0,19%	0,03%
Collaudi Tecnico-Amministrativi	0,30	0,07%	0,01%
Imprevisti	52,36	12,75%	2,28%
Spese generali del Committente	46,00	11,20%	2,00%
otale Generale Somme a Disposizione	410,65	100,00%	17,85%

⁽¹⁾ TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA



PIS Tabella A

PROGETTO DEFINITIVO ITINERARIO MESSINA - CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA GIAMPILIERI - FIUMEFREDDO

PROGETTO DEFINITIVO LOTTO 1 TRATTA FIUMEFREDDO - TAORMINA - LETOJANNI

Riepilogo Generale del Progetto

Voci	lmporti ⁽¹⁾ (Mln €)	Incidenza sul Valore dell'Investimento	Importi cumulati ⁽¹⁾ (MIn €)
Lavorazioni	684,58	78,51%	684,58
Opere civili	590,23	67,69%	
Sovrastruttura ferroviaria	13,79	1,58%	
* Impianti tecnologici	70,28	8,06%	
Progettazione Esecutiva	10,28	1,18%	
Oneri per la sicurezza	32,14	3,69%	716,71
Somme a disposizione	155,29	17,80%	872,00
Limite di spesa dell'Infrastruttura da realizzare.	872,00	100,00%	

⁽¹⁾ TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA



PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO MESSINA - CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA GIAMPILIERI - FIUMEFREDDO

PROGETTO DEFINITIVO LOTTO 1 TRATTA FIUMEFREDDO - TAORMINA - LETOJANNI

Dettaglio delle Somme a Disposizione

	Importi ⁽¹⁾ (MIn €)	Percentuale su S.A.D.	Percentuale su CVI
PROGETTAZIONE	16,75	10,78%	1,92%
OPERE RISTORI SOCIO AMBIENTALI	13,49	8,68%	1,55%
OPERE CONNESSE	125,06	80,54%	14,33%
Direzione Lavori	30,54	19,67%	3,50%
Contributi di Legge (Inarcassa, VIA, etc)	2,41	1,55%	0,28%
Costi interni RFI fino alla consegna dell'opera	3,00	1,93%	0,34%
Acquisizione aree	27,17	17,50%	3,12%
• Materiali a fomitura RFI	7,29	4,70%	0,84%
Monitoraggio ambientale	2,70	1,74%	0,30%
Somme a disposizione per Indagini archeologiche	0,34	0,22%	0,04%
Somme a disposizione per Riambientalizzazione siti di deposito	9,65	6,21%	1,11%
Somme a disposizione per Risoluzione interferenze	3,95	2,54%	0,45%
Somme a disposizione per Lavori in economia	0,98	0,63%	0,11%
Trasporti	0,58	0,38%	0,07%
Oneri AMIS	0,30	0,20%	0,03%
Collaudi Tecnico-Amministrativi	0,11	0,07%	0,01%
Imprevisti	18,58	11,97%	2,13%
Spese generali del Committente	17,44	11,23%	2,00%
Totale Generale Somme a Disposizione	155,29	100,01%	17,80%

⁽¹⁾ TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA



PIS Tabella A

PROGETTO DEFINITIVO ITINERARIO MESSINA - CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA GIAMPILIERI - FIUMEFREDDO

PROGETTO DEFINITIVO LOTTO 2 TRATTA LETOJANNI - GIAMPILIERI

Riepilogo Generale del Progetto

Voci	lmporti ⁽¹⁾ (Mln €)	Incidenza sul Valore dell'Investimento	lmporti cumulati ⁽¹⁾ (Mln €)
Lavorazioni	1.123,44	78,67%	1.123,44
Opere civili	996,02	69,75%	
Sovrastruttura ferroviaria	27,19	1;90%	
* Impianti tecnologici	83,39	5,84%	
⁴ Progettazione Esecutiva	16,83	1,18%	2
Oneri per la sicurezza	49,20	3,45%	1.172,64
Somme a disposizione	255,36	17,88%	1.428,00
Limite di spesa dell'Infrastruttura da realizzare.	1.428,00	100,00%	

(1) TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA



PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO MESSINA - CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA GIAMPILIERI - FIUMEFREDDO

PROGETTO DEFINITIVO LOTTO 2 TRATTA LETOJANNI - GIAMPILIERI

Dettaglio delle Somme a Disposizione

	lmporti ⁽¹⁾ (Mln €)	Percentuale su S.A.D.	Percentuale su CVI
PROGETTAZIONE	30,75	12,04%	2,15%
OPERE RISTORI SOCIO AMBIENTALI	22,13	8,67%	1,55%
OPERE CONNESSE	202,48	79,29%	14,18%
Direzione Lavori	50,01	19,58%	3,50%
Contributi di Legge (Inarcassa, VIA, etc)	3,96	1,55%	0,28%
Costi interni RFI fino alla consegna dell'opera	4,00	1,57%	0,28%
Acquisizione aree	20,23	7,92%	1,42%
. Materiali a fornitura RFI	11,15	4,37%	0,78%
Monitoraggio ambientale	3,90	1,53%	0,27%
Somme a disposizione per Indagini archeologiche	0,58	0,23%	0,05%
Somme a disposizione per Riambientalizzazione siti di deposito	31,69	12,41%	2,22%
Somme a disposizione per Risoluzione interferenze	11,49	4,50%	0,80%
Somme a disposizione per Lavori in economia	1,60	0,63%	0,12%
Trasporti	0,89	0,35%	0,06%
Oneri AMIS	0,50	0,19%	0,03%
Collaudi Tecnico-Amministrativi	0,19	0,07%	0,01%
Imprevisti	33,74	13,21%	2,36%
Spese generali del Committente	28,56	11,18%	2,00%
otale Generale Somme a Disposizione	255,36	100,00%	17,88%

⁽¹⁾ TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA



COMMITTENTE:		RFI		
	GRUPPO FER	ROVIE DELLO STATO IT		
PROGETTAZIONE:	*			
ROGETTAZIONE.			GR	TALFERR PPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
DIRETTRICE FEI	RROVIARIA ME	SSINA – CA	TANIA - PAL	ERMO
J.O. SPECIALIS	TICHE COSTRU	JZIONI – CAN	ITIERIZZAZI	ONE
PROGETTO DEF	INITIVO			6
RADDOPPIO DE	77-20-20-20-20-20-20-20-20-20-20-20-20-20-	IAMPII IFRI -	- FILIMEEDE	IDDO
_otto 1: Fiumefre				DDO
	euuo III – Taoii	mma co / Leic		
	eddo (i) – Taoii	illia (i) / Leto	,	
	eudo (i) – Taori	illia (i) / Leto	,	
		ililia (i) / Leto	,	
Programma Lavo		ilina (i) / Leto		SCALA:
		illia (i) / Leto		SCALA:
		ilina (i) / Leto		SCALA:
	ori	DC. OPERA/DISCIP		SCALA: - REV.
Programma Lavo	ori	1	LINA PROGR.	-
Programma Lavo	ASE ENTE TIPO DO	OC. OPERA/DISCIP	LINA PROGR.	REV.
Programma Lavo	ASE ENTE TIPO DO	OC. OPERA/DISCIP C A 0 0 C Verificato Data M. Cerri	LINA PROGR. 0 0 1 Approvato P.Carlesimo	REV.
Programma Lavo COMMESSA LOTTO FA Rev. Descrizione A Emissione definitiva R Emissione per	ASE ENTE TIPO DO D 5 3 P H Redatto Data M. Mulè Gernaio 2018	OC. OPERA/DISCIP C A 0 0 C Verificato Data M. Cerri Gernaio 2	LINA PROGR. 0 0 1 Approvato P.Carlesimo Ger	REV. B Data Autonzzato pata S. Manczai
Programma Lavo COMMESSA LOTTO FA RS 2 S 0 1 [Rev. Descrizione A Emissione definitiva	ASE ENTE TIPO DO D 5 3 P H Redatto Data M. Mulè Gernaio 201	OC. OPERA/DISCIP C A 0 0 C Verificato Data M. Cerri Gennaio 2	LINA PROGR. 0 0 1 Approvato P.Carlesimo Ger	REV. B Data Autonzzato pata naio 2018 S. Marc 361 Autono 2018
Programma Lavo COMMESSA LOTTO FA Rev. Descrizione A Emissione definitiva R Emissione per	ASE ENTE TIPO DO D 5 3 P H Redatto Data M. Mulè Gernaio 2018	OC. OPERA/DISCIP C A 0 0 C Verificato Data M. Cerri Gennaio 2	LINA PROGR. 0 0 1 Approvato P.Carlesimo Ger	REV. B Data Autonzzato pata naio 2018 S. Marc 361 Autono 2018
Programma Lavo COMMESSA LOTTO FA Rev. Descrizione A Emissione definitiva R Emissione per	ASE ENTE TIPO DO D 5 3 P H Redatto Data M. Mulè Gernaio 2018	OC. OPERA/DISCIP C A 0 0 C Verificato Data M. Cerri Gennaio 2	LINA PROGR. 0 0 1 Approvato P.Carlesimo Ger	REV. B Data Autonzzato pata naio 2018 S. Mandati Autonzato pata viano 2018
Programma Lavo COMMESSA LOTTO FA Rev. Descrizione A Emissione definitiva R Emissione per	ASE ENTE TIPO DO D 5 3 P H Redatto Data M. Mulè Gernaio 2018	OC. OPERA/DISCIP C A 0 0 C Verificato Data M. Cerri Gennaio 2	LINA PROGR. 0 0 1 Approvato P.Carlesimo Ger	B Data Antonizzato Data S. D. 18 S. D. 2018 COS AND S. D. 18 S. D. 2018 Ling. S. Perano MACERA Provincia de Regia Ingegneti della Provincia d
Programma Lavo COMMESSA LOTTO FA Rev. Descrizione A Emissione definitiva R Emissione per	ASE ENTE TIPO DO D 5 3 P H Redatto Data M. Mulè Gernaio 2018	OC. OPERA/DISCIP C A 0 0 C Verificato Data M. Cerri Gennaio 2	LINA PROGR. 0 0 1 Approvato P.Carlesimo Ger	B Data Antonizzato Data S. D. 18 S. D. 2018 COS AND S. D. 18 S. D. 2018 Ling. S. Perano MACERA Provincia de Regia Ingegneti della Provincia d
Programma Lavo COMMESSA LOTTO FA Rev. Descrizione A Emissione definitiva R Emissione per	ASE ENTE TIPO DO D 5 3 P H Redatto Data M. Mulè Gernaio 2018 D. Pollina Lugio 2018	OC. OPERA/DISCIP C A 0 0 C Verificato Data M. Cerri Gennaio 2	LINA PROGR. 0 0 1 Approvato P.Carlesimo Ger	REV. B Data Autonzzato pata naio 2018 S. Marc 361 Autono 2018





PROGETTO DEFINITIVO
LINEA MESSINA - CATANIA
RADDOPPIO GIAMPILIERI - FIUMEFREDDO

1° FASE FUNZIONALE: FIUMEFREDDO - TAORMINA

Programma Lavori

PROGETTO RS2S 10110 01

CODIFICA D53

DOCUMENTO PHCA0000001 REV.

FOGLIO 1 di 2

PREMESSA

Il programma lavori degli interventi di realizzazione del 1° lotto funzionale del Raddoppio Fiumefreddo – Giampilieri prevede una durata complessiva delle lavorazioni di circa 102 mesi (dalla consegna lavori all'ultimazione degli stessi).

In particolare la durata complessiva del programma lavori si ripartisce come di seguito tre le macro attività che determinano il "percorso critico" dei tempi di realizzazione:

- attività propedeutiche all'avvio dei lavori:

3 mesi;

- realizzazione oocc:

73 mesi;

- realizzazione sovrastruttura ferroviaria e impianti tecnologici:

12 mesi;

- prove e verifiche (comprese verifiche Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria):

2 mesi;

- lavori di completamento a valle attivazione nuova tratta ferroviaria:

12 mesi.

In particolare il tempo di realizzazione delle oo.cc è determinato dalla durata di scavo delle gallerie naturali e nello specifico della galleria di Taormina, che comprende anche il camerone della futura stazione interrata. La durata di realizzazione delle rimanenti oocc (viadotti, trincee/rilevati, fermate, SSE, interventi sulle viabilità, opere di mitigazione ambientale ecc) si pone "in ombra" a quella delle gallerie naturali.

Al fine di limitare i tempi di realizzazione, lo scavo della galleria Taormina è stato ipotizzato mediante due fronti di scavo contemporanei, uno a partire dall'imbocco lato Catania della galleria e l'altro a partire dall'imbocco del cunicolo di esodo dell'interconnessione di Letojanni (dimensionato opportunamente in modo da poter essere utilizzato come finestra costruttiva) ubicato in corrispondenza della futura area di emergenza e di parcheggio di scambio posta lato mare della stazione di Taormina. Il sistema di pozzi e cunicoli di accesso pedonale alla futura stazione interrata di Taormina, verrà a sua volta realizzato con un ulteriore fronte di lavoro che opererà in contemporanea allo scavo della galleria di linea, sfruttando come punti di accesso per lo scavo i pozzi stessi e il piazzale destinato al futuro parcheggio di scambio. Tale ipotesi operativa permette di porre tali lavorazioni della futura stazione "in ombra" a quelle di realizzazione della galleria di linea, sempre al fine di contenere i tempi complessivi dei lavori.

Per le produttività assunte e di conseguenza i tempi di realizzazione di ciascuna galleria si è fatto riferimento alle indicazioni sulla natura dei terreni attraversati e sul metodo di scavo considerato, nonché sulla tipologia di galleria applicata tratto per tratto.



PROGETTO DEFINITIVO LINEA MESSINA - CATANIA RADDOPPIO GIAMPILIERI - FIUMEFREDDO

1° FASE FUNZIONALE: FIUMEFREDDO - TAORMINA

Programma Lavori

PROGETTO RS2S LOTTO **01** CODIFICA D53 DOCUMENTO PHCA0000001 REV. B FOGLIO 2 di 2

I criteri di valutazione dei tempi di realizzazione delle gallerie naturali di intervento sono sinteticamente illustrati nel seguito:

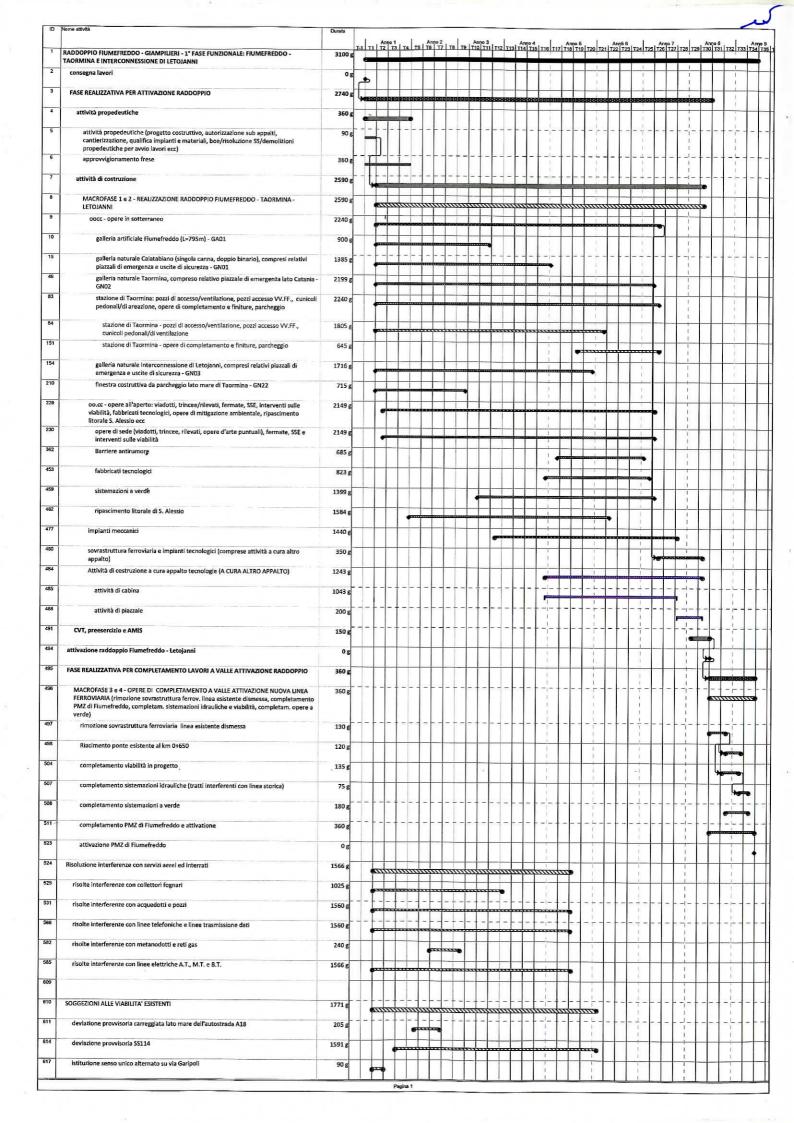
- Gallerie scavo con sistemi tradizionali: scavo a ciclo continuo (5/7 ÷ 7/7 giorni alla settimana con 3 turni÷4 turni teorici), avanzamento in funzione delle caratteristiche del materiale roccioso; realizzazione rivestimento definitivo a seguire lo scavo e il rivestimento di prima fase;
- Gallerie scavo meccanizzato: scavo a ciclo continuo (6/7 giorni alla settimana con 4 turni teorici),
 avanzamento in funzione delle caratteristiche del materiale roccioso; scavo e immediata realizzazione
 del rivestimento definitivo mediante posa conci in c.a.p..

E' stato considerato di norma un tempo iniziale per l'allestimento del cantiere, un tempo medio di circa 6 mesi per la realizzazione delle opere di imbocco di ciascuna galleria e tempi successivi per il rivestimento definitivo e per le finiture. Per la galleria Calatabiano e il tratto di galleria Taormina il cui scavo è previsto da progetto con metodologia in meccanizzato, sono stati presi in considerazione nel programma lavori anche i tempi necessari all'approvvigionamento (progettazione, costruzione, trasporto) e montaggio in cantiere della fresa scudata, stimati in 15 mesi complessivi.

Nel Programma Lavori è stato anticipato per quanto possibile l'avvio delle opere di mitigazione e compensazione ambientale (barriere antirumore, sistemazioni a verde), il cui completamento è tuttavia inevitabilmente vincolato al completamento delle opere in progetto e alla disponibilità delle aree oggetto di intervento (completamento nuova sede ferroviaria, rimozione aree di cantiere ecc) sulle quali tali compensazioni ambientali si inseriscono.

Per le tutte le lavorazioni interferenti con l'esercizio ferroviario e in particolare per le attività di supporto ai lavori di armamento ed attrezzaggio tecnologico (come ad esempio il trasferimento dei treni materiale dai cantieri di armamento alla nuova sede ferroviaria) è stato ipotizzato di operare in regime di interruzione della circolazione ferroviaria sfruttando le interruzioni programmate notturne (ipo) disponibili sulla tratta con frequenza di 5/7 giorni alla settimana e di durata pari a 5 ore e 25minuti.





COMMITTENTE:	GRUPPO PERROV	F/ FERROVIARIA ITALI IIE DELLO STATO ITAL	ANA ANE		
PROGETTAZIONE:				SELEPO HERRO	TALFERR
DIRETTRICE FERRO					
PROGETTO DEFINIT		IONI – CANT	IERIZZA	ZIONE	
RADDOPPIO DELLA	TRATTA GIA	MPILIERI – I	FIUMEFF	REDDO	
Lotto 2: Taormina (e) – Giampilier	ri (e)			
Lotto 2: Taormina (e) – Giampilier	i (e)			
Lotto 2: Taormina (e Programma Lavori) – Giampilier				
					SCALA:
		OPERA/DISCIPLIN	A PROG	ir. rev	-
Programma Lavori COMMESSA LOTTO FASE RS 2 S 0 2 D Rev. Descrizione FASE A Emissione definitiva	ENTE TIPO DOC. 5 3 PH	OPERA/DISCIPLIN	7 1		-
Programma Lavori COMMESSA LOTTO FASE RS 2 S 0 2 D Rev. Descrizione FASE A Emissione definitiva	ENTE TIPO DOC. 5 3 P H Redatto Data 1. Mulè Garraio 2018	OPERA/DISCIPLIN C A 0 0 0 0 Verificato Data M. Çerri	O O O	1 A	Auforizzato-Data
Programma Lavori COMMESSA LOTTO FASE RS 2 S 0 2 D Rev. Descrizione FASE A Emissione definitiva	ENTE TIPO DOC. 5 3 P H Redatto Data 1. Mulè Garraio 2018	OPERA/DISCIPLIN C A 0 0 0 0 Verificato Data M. Çerri	O O O	1 A	Auforizzato-Data

~



PROGETTO DEFINITIVO

LINEA MESSINA - CATANIA

RADDOPPIO GIAMPILIERI - FIUMEFREDDO

2º EASE EUNTIONALE: TAOBANIA - CLAMPIUM

2° FASE FUNZIONALE: TAORMINA - GIAMPILIERI

Programma Lavori

PROGETTO RS2S LOTTO **02**

CODIFICA D 53

DOCUMENTO PHCA0000001

EV.

FOGLIO 1 di 2

PREMESSA

Il programma lavori degli interventi di realizzazione del 2° lotto funzionale del Raddoppio Fiumefreddo – Giampilieri prevede una durata complessiva delle lavorazioni di circa 115 mesi (dalla consegna lavori all'ultimazione degli stessi).

In particolare la durata complessiva del programma lavori si ripartisce come di seguito tre le macro attività che determinano il "percorso critico" dei tempi di realizzazione:

- attività propedeutiche all'avvio dei lavori:

3 mesi;

realizzazione oo.cc:

81 mesi;

- realizzazione sovrastruttura ferroviaria e impianti tecnologici:

17 mesi;

- prove e verifiche (comprese verifiche Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria):

2 mesi;

- lavori di completamento a valle attivazione nuova tratta ferroviaria:

12 mesi

In particolare il tempo di realizzazione delle oo.cc è determinato dalla durata di scavo delle gallerie naturali e nello specifico della galleria Taormina, che risulta avere la maggiore durata di scavo in funzione delle caratteristiche geomeccaniche degli ammassi attraversati, dell'estesa della galleria e della metodologia di scavo. Lo scavo della galleria di maggiore estesa, la galleria Sciglio a doppia canna di lunghezza pari a circa 9 km, è stato ipotizzato da progetto con l'impiego di fresa scudata con avanzamento a partire dall'imbocco lato Messina.

La durata di realizzazione delle rimanenti oocc (viadotti, trincee/rilevati, fermate, SSE, interventi sulle viabilità, opere di mitigazione ambientale ecc) si pone "in ombra" a quella delle gallerie naturali.

Per le produttività assunte e di conseguenza i tempi di realizzazione di ciascuna galleria si è fatto riferimento alle indicazioni sulla natura dei terreni attraversati e sul metodo di scavo considerato, nonché sulla tipologia di galleria applicata tratto per tratto.

I criteri di valutazione dei tempi di realizzazione delle gallerie naturali di intervento sono sinteticamente illustrati nel seguito:

Gallerie – scavo con sistemi tradizionali: scavo a ciclo continuo (5/7 ÷ 7/7 giorni alla settimana con 3 turni÷4 turni teorici), avanzamento in funzione delle caratteristiche del materiale roccioso; realizzazione rivestimento definitivo a seguire lo scavo e il rivestimento di prima fase;





PROGETTO DEFINITIVO
LINEA MESSINA - CATANIA
RADDOPPIO GIAMPILIERI - FIUMEFREDDO
2° FASE FUNZIONALE: TAORMINA - GIAMPILIERI

Programma Lavori

PROGETTO LOTTO RS2S 02

CODIFICA D 53 DOCUMENTO PHCA0000001

REV. A FOGLIO 2 di 2

Gallerie – scavo meccanizzato: scavo a ciclo continuo (6/7 giorni alla settimana con 4 turni teorici), avanzamento in funzione delle caratteristiche del materiale roccioso; scavo e immediata realizzazione del rivestimento definitivo mediante posa conci in c.a.p..

E' stato considerato di norma un tempo iniziale per l'allestimento del cantiere, un tempo medio di circa 6 mesi per la realizzazione delle opere di imbocco di ciascuna galleria e tempi successivi per il rivestimento definitivo e per le finiture. Nella stima dei tempi di realizzazione della galleria Sciglio, il cui scavo è previsto da progetto con metodologia in meccanizzato, sono stati presi in considerazione nel programma lavori anche i tempi necessari all'approvvigionamento (progettazione, costruzione, trasporto) e montaggio in cantiere della fresa scudata, stimati in 15 mesi complessivi.

Nel Programma Lavori è stato anticipato per quanto possibile l'avvio delle opere di mitigazione e compensazione ambientale (barriere antirumore, sistemazioni a verde), il cui completamento è tuttavia inevitabilmente vincolato al completamento delle opere in progetto e alla disponibilità delle aree oggetto di intervento (completamento nuova sede ferroviaria, rimozione aree di cantiere ecc) sulle quali tali compensazioni ambientali si inseriscono.

Per le tutte le lavorazioni interferenti con l'esercizio ferroviario e in particolare per le attività di supporto ai lavori di armamento ed attrezzaggio tecnologico (come ad esempio il trasferimento dei treni materiale dai cantieri di armamento alla nuova sede ferroviaria) è stato ipotizzato di operare in regime di interruzione della circolazione ferroviaria sfruttando le interruzioni programmate notturne (ipo) disponibili sulla tratta con frequenza di 5/7 giorni alla settimana e di durata pari a 4 ore e 10 minuti.



